

Empoli

La città solidale

# Servizio civile, calano le domande «Ma è un'esperienza da provare»

Pandemia, restrizioni e forte incertezza sul futuro: i giovani non hanno più voglia di mettersi in gioco. Ne abbiamo parlato con chi è andato controcorrente. Le opinioni? Tutte estremamente positive

EMPOLI

Tra gli effetti collaterali della pandemia c'è anche il crollo di domande per il servizio civile, quell'importante opportunità per i giovani, dai 18 ai 28 anni, di svolgere un'esperienza formativa e remunerata (rimborso 444,30 euro mensili) della durata di un anno. La scadenza dei bandi è stata prorogata al 9 marzo. Tra i motivi dello slittamento c'è anche il ricorso al Tar del Lazio presentato da Codacons, Adoc e Amesci contro il dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale. Le tre associazioni avevano contestato il poco tempo a disposizione, 16 giorni, per candidarsi, a fronte dei 59 previsti nella precedente pubblicazione.

**Ma a frenare** i giovani nella presentazione delle domande c'è soprattutto un atteggiamento di inerzia dovuto a due anni di restrizioni sociali, forte riduzione delle attività ricreative e tanta incertezza sul futuro. «Chi fa domanda per il servizio civile decide di fare un investimento su se stesso per un anno», fanno notare dalla Misericordia di Empoli, che ha attivato due progetti che impegneranno diciannove giovani. Anche le Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli e Castelfiorentino, con 16 posti a disposizione, hanno registrato

LA STUDENTESSA

**«Un piccolo sorriso ti fa capire l'importanza di quello che fai per certe persone»**



Camilla Frosini



Luisa Fedele



Maria Giulia Belli

una diminuzione delle candidature. Entrambe le associazioni, va precisato, hanno ricevuto domande sufficienti per le disponibilità previste, ma se prima dovevano ricorrere a una selezione, quest'anno non occorrerà. Chi sta per completare l'anno d'esperienza, tra l'altro svolto nel secondo anno pandemico, si sente cambiato in meglio. E' il caso di Maria Giulia Belli, 20 anni di Empoli, che sta svolgendo il servizio civile alla Misericordia empolese. «Sono al decimo me-



Quella del servizio civile è un'esperienza importante per la formazione dei giovani

se - racconta - sto facendo un'esperienza bellissima. Aiuto le persone accolte nei cas (centri d'accoglienza straordinaria) del territorio ad accedere ai servizi, a fare la spesa, a procurarsi documenti». Diplomata al professionale Leonardo Da Vinci, Maria Giulia ha trovato nel volontariato la sua vocazione. «Mi piace molto questo mondo - prosegue - Mi ha cambiata molto. Un semplice sorriso ti fa capire che quel tuo piccolo gesto ha un valore enorme per chi lo rice-

ve. E poi in questi dieci mesi ho fatto anche nuove amicizie».

**Anche** Luisa Fedele, 26 anni, empolese e studentessa universitaria, è impegnata in un progetto della Misericordia cittadina. Fra un paio di mesi la sua esperienza terminerà. «Ho avuto l'opportunità di entrare a contatto con la realtà che ci circonda con tutte le problematiche sociali che ci sono - racconta - Questa esperienza mi ha personalmente responsabilizzata e penso che rimarrò nel mondo

IL BOLLETTINO

## Rallenta la curva Soltanto 123 casi

Contagi in calo in tutto il territorio. Giù anche i ricoveri

**La curva** dei contagi continua a scendere e questa è una buona notizia. Sono 123 nell'area dell'Empolese Valdelsa le ultime positività accertate. In sensibile diminuzione anche le ospedalizzazioni in area medica. Al San Giuseppe di Empoli sono 60 i letti occupati su 72 posti disponibili. Anche nella terapia intensiva non si registrano nuovi ingressi (restano 5 i pazienti sui 6 posti disponibili). Continua invece a rimanere al completo il reparto delle cure intermedie di San Miniato con tutte le 16 postazioni occupate. Purtroppo il virus è ancora un nemico letale per le persone più fragili: l'ultima vittima è un uomo di Castelfiorentino di 85 anni, deceduto ospedale di viale Boccaccio.

del volontariato». Camilla Frosini, 20enne, con la divisa delle Pubbliche Assistenze, fa i turni sulle ambulanze dell'emergenza. «Avevo già i livelli per salire sui mezzi di soccorso perché ero già dentro l'associazione, ma l'esperienza del servizio civile è diversa - dice - Durante i corsi di formazione ho avuto modo di stringere belle amicizie. Il servizio civile, inoltre, apre anche prospettive lavorative future».

Irene Puccioni

Formazione

## Inglese, informatica e non solo. Tornano i corsi Asev

Nel programma del 2022 ci sono delle opportunità anche per gommisti, carrellisti e agricoltori

EMPOLI

**Tornano** i corsi targati Asev, Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa. Nella programmazione 2022 sono stati inseriti il corso per gommista, tutto il ca-

talogo della formazione sicurezza nei luoghi di lavoro e l'haccp, le nuove edizioni e i rinnovi fitosanitari e la formazione per i carrellisti. Tornano anche i corsi d'inglese e d'informatica. Le iscrizioni sono aperte e andranno avanti fino al 22 marzo. Per il corso responsabile tecnico attività di gommista ci sono 15 posti disponibili. Tra i numeri corsi previsti c'è anche il richiestissimo corso ex rec, detto anche Sab, per aprire un'attività nella distribuzione di alimenti e bevande. Proseguono inoltre i nu-

merosi percorsi destinati agli agricoltori che devono aggiornare il patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei fitosanitari. Disponibili anche i percorsi di aggiornamento per i distributori, ovvero coloro che vendono i prodotti. Anche agriturismi e strutture ricettive con piscina privata ad uso pubblico potranno iscriversi per l'aggiornamento obbligatorio quinquennale e per la prima formazione. Per consultare tutta l'offerta [www.asev.it](http://www.asev.it), oppure ci si può rivolgere alla segreteria in via delle Fiascaie 12.



Tra le tante opportunità dell'Asev ci sono anche dei corsi di informatica